

ATESSA: INAUGURATO IL MUSEO “RIEXPERIA” SULL’AMBIENTE E SULL’ECONOMIA CIRCOLARE

26 Gennaio 2026



ATESSA - E' stato inaugurato sabato scorso, 24 gennaio, ad Atesa (Chieti) RIEXPERIA, Museo dell'Ambiente e dell'Economia Circolare, il primo in Abruzzo e tra i primi in Italia, ospitato nella sede dell'ex Tribunale, edificio concesso dal Comune di Atesa e sottoposto ad un significativo intervento di rigenerazione urbana.

Il Museo è promosso e realizzato dalla Società Cooperativa Gaia. E' stato finanziato dal Bando TOCC - Transizione Ecologica degli Organismi Culturali (PNRR), con il sostegno del Comune di Atesa, della BCC Abruzzi e Molise, di Ecolan Spa e Sasi Spa e con la collaborazione di Legambiente.

Situato del centro storico, Riexperia è molto più di un museo: è un viaggio esperienziale nel cuore dell'ambiente, un luogo educativo e culturale che promuove il pensiero ecologico attraverso percorsi interattivi, immersivi e inclusivi. La struttura unisce pedagogia del gioco, musealizzazione partecipata e laboratori del “fare” per sviluppare consapevolezza su economia circolare, biodiversità e alimentazione sostenibile. Spazi flessibili e accessibili favoriscono l'incontro, la creatività e il senso di appartenenza.

Ad aprire gli interventi, coordinati da **Rebecca Virtù**, team del progetto e direttivo di Legambiente Abruzzo, è stata **Patrizia Di Tondo**, presidente della coop Gaia, che gestisce il Museo, nato con fondi Pnrr ma anche grazie ai contributi di attività del territorio e di tanti volontari. Di Tondo, dopo aver ricostruito il “viaggio” che ha portato alla nascita di Riexperia, ha illustrato

l'identità del museo: "Vogliamo educare e coinvolgere. Vogliamo che ogni visitatore viva un'esperienza emozionale e sensoriale, capace di trasformare la conoscenza in scelta quotidiana. E' un luogo in cui si impara facendo, creando, recuperando: qui l'economia circolare diventa pratica concreta e inclusiva".

Per la Regione Abruzzo è intervenuto **Nicola Campitelli**, consigliere regionale con delega ad Urbanistica, Tutela del paesaggio, Demanio marittimo, Energia e rifiuti: "Iniziative come Riexperia sono strategiche per la formazione delle nuove generazioni, perché formare ed educare i più piccoli significa anche coinvolgere le loro famiglie. La Regione - ha sottolineato - tornerà a finanziare i centri di educazione ambientale: per il 2026-2027 sono previsti **500 mila euro**".

Sulla centralità dell'impegno quotidiano ha insistito **Vincenzo Menna**, consigliere regionale e vicepresidente della Commissione Cultura: "La sostenibilità non è uno slogan, ma una responsabilità che si esercita ogni giorno. Questa è una struttura bellissima, che ci rende orgogliosi e dimostra come cultura e ambiente possano crescere insieme".

Il presidente della Provincia di Chieti, **Francesco Menna**, ha evidenziato il valore istituzionale del progetto, mentre il professore **Remo Fioriti**, dell'Istituto Omnicomprensivo "Ciampoli-Spaventa" di Atesa, ha parlato dell'Agenda 2030: "Riexperia rappresenta una grande opportunità per i ragazzi, che, dopo quanto appreso a scuola, qui possono mettere in pratica ciò che studiano. E' un luogo fisico e reale in cui la teoria diventa esperienza, favorendo la maturazione di competenze per la transizione ecologica. Questo luogo è un alleato prezioso per la didattica. Offre strumenti concreti per accompagnare gli studenti in percorsi di educazione civica e ambientale, rendendoli protagonisti del cambiamento".

Forte il contributo delle utilities del territorio. **Massimo Ranieri**, presidente di Ecolan Spa, e **Nicola Scaricaciottoli**, presidente di **Sasi Spa**, hanno evidenziato il lavoro sul ciclo integrato dei rifiuti e sulla tutela delle risorse idriche: "La transizione ecologica si realizza con infrastrutture, innovazione e cultura". Ranieri ha ricordato come la recente "attivazione del nuovo impianto Forsu, nel Parco della Transizione Ecologica di Lanciano (Ch), completi il ciclo dei rifiuti". "Immaginiamo - hanno poi affermato entrambi - percorsi di visite guidate integrate tra museo, acqua e rifiuti: un circuito virtuoso di educazione ambientale".

Per il sistema del credito cooperativo è intervenuto **Fabrizio Di Marco**, direttore generale di BCC Abruzzi e Molise: "Sostenere progetti come Riexperia significa investire in sviluppo sostenibile, inclusione sociale e valorizzazione del territorio, obiettivi che fanno parte da sempre della nostra mission".

Il direttore nazionale di Legambiente, **Giorgio Zampetti**, ha definito Riexperia "un vero **cantiere di futuro**, un esempio di come il PNRR, quando funziona, crea opportunità concrete e durature per le comunità".

Il sindaco di Atesa, **Giulio Borrelli**, ha richiamato la necessità di un impegno collettivo: "Come tante piccole formiche dobbiamo lavorare insieme. La sfida climatica è globale e incontra resistenze potenti, ma il cambiamento è un processo culturale lungo, fatto di educazione e formazione. Recuperare questo edificio non è stato semplice - ha inoltre sottolineato - nonostante fosse dismesso da oltre 10 anni, per il Ministero risultava ancora tribunale attivo. Oggi, però, lo restituiamo vivo e aperto al territorio".

Il progetto coinvolge anche la Cooperativa sociale VOLOentieri e l'Associazione ANFFAS, in un modello virtuoso che intreccia economia circolare ed economia sociale, valorizzando le abilità e le creazioni delle persone con disabilità.